

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

DICHIARAZIONE Art. 74 Bis D.P.R. 633/72

(operazioni effettuate nella frazione d'anno antecedente  
la dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa)

### FINANZMINISTERIUM

VERWALTUNGSABTEILUNG DER EINNAHMEN

ERKLÄRUNG Art.74-bis DPR 633/72

(Umsätze welche im Bruchteil des Jahres vor der Konkursklärung bzw.  
vor der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation erzielt wurden)

Società/Ditta Gesellschaft/Firma			
Partita I.V.A. MwSt.-Nummer		Codice Fiscale Steuernummer	
Curatore Fallimentare o Commissario liquidatore Konkursverwalter bzw. amtlicher Liquidator		data di nomina Ernenndungsdatum	
Codice Fiscale Steuernummer		N. Tel. - Nr. Telefon	
		N. Fax - Nr. Fax	
Domicilio Fiscale Steuerdomizil			
Sentenza di Fallimento o di liquidazione coatta amministrativa - Urteil zum Konkursverfahren bzw. zur verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation			
Tribunale di Gericht von		n. Nr.	data Datum
<p>I CONTRIBUENTI CHE COMPILANO LA DICHIARAZIONE IN EURO DEVONO BARRARE LA CASELLA ED INDICARE GLI IMPORTI ARROTONDANDOLI ALL'UNITA' DI EURO, SENZA TENER CONTO DEI TRE ZERI FINALI PRESTAMPATI.</p> <p>STEUERZAHLER, WELCHE DIE ERKLÄRUNG IN EURO ABFASSEN, MÜSSEN DAS KÄSTCHEN ANKREUZEN UND DIE BETRÄGE, AUF DIE EURO-EINHEIT AUF- BZW. ABGERUNDET ANFÜHREN OHNE DIE DREI VORGEDRUCKTEN NULLEN ZU BEACHTEN</p>			
		IMPOSSIBILE BEMESSUNGSGRUNDLAGE	IMPOSTA STEUER
A1	Rimanenze finali al 31 dicembre dell'anno precedente - Restbestände zum 31. Dezember des Vorjahres	.000	
A2	Rimanenze alla data del fallimento - Restbestände zum Datum des Konkurses	.000	
A3	Operazioni non imponibili - Nicht steuerpflichtige Geschäftsvorgänge	.000	
A4	Operazioni esenti - Steuerbefreite Geschäftsvorgänge	.000	
A5	Operazioni imponibili e relativa imposta - Steuerpflichtigen Geschäftsvorgänge und entsprechende Steuer	.000	.000
A6	Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi Im Jahr durchgeführte Geschäftsvorgänge deren Steuer in den folgenden Jahren fällig ist	.000	.000
A7	Acquisti di beni destinati alla rivendita o alla produzione - Güteranschaffungen die für den Verkauf bzw. die Produktion bestimmt sind	.000	.000
A8	Altri acquisti - Sonstigen Anschaffungen	.000	.000
A9	IVA ammessa in detrazione - Abzugsfähige MwSt.		.000
A10	Credito anno precedente non richiesto a rimborso o non compensato Guthaben des Vorjahres dessen Rückerstattung nicht beantragt wurde bzw. nicht verrechnet wurde		.000
A11	Versamenti periodici dovuti - Geschuldete periodische Zahlungen		.000
A12	Versamenti periodici effettuati - Durchgeführte periodische Zahlungen		.000
A13	IVA sugli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 17, comma 3 e delle operazioni di cui all'art. 74, comma 1 lett. e) MwSt. auf Güteranschaffungen und Dienstleistungen gemäß Art.17, Absatz 3 und Geschäftsvorgänge gemäß Art.74, Absatz 1, Buchst. e)		.000
A14	IVA sugli acquisti intracomunitari di beni e delle prestazioni di servizi di cui all'art. 40 commi 4 bis, 5, 6 e 8 del D.L. 331/93 annotati nei registri di cui agli articoli 23 o 24 e sugli acquisti e importazioni di oro e argento puro con pagamento dell'imposta a carico dell'acquirente MwSt. auf innergemeinschaftliche Anschaffungen und Dienstleistungen gemäß Art.40, Absätze 4-bis, 5, 6 und 8 des GD Nr.331/93, die in den Registern gemäß Artikel 23 bzw. 24 eingetragen wurden und auf Anschaffungen und Einführen von reinem Gold und Silber mit einer Steuer zu Lasten des Erwerbers		.000
A15	IVA detraibile per le cessioni, anche intracomunitarie, dei prodotti agricoli di cui all'art. 34 1° comma effettuate ai sensi degli articoli 8, 1° comma, 38 quater e 72 Abzugsfähigen MwSt. auf Abtretungen, auch auf innergemeinschaftliche, von landwirtschaftlichen Produkten nach Art.34, Absatz 1, welche im Sinne der Artikel 8, 1. Absatz, 38-quater und 72 durchgeführt wurden		.000
A16	IVA a credito [(A9+A10+A12+A15) — (A5+A13+A14)] - MwSt.-Guthaben [(A9+A10+A12+A15)-(A5+A13+A14)] OVVERO - ODER		.000
A17	IVA a debito [(A5+A13+A14) — (A9+A10+A12+A15)] - Geschuldete MwSt. [(A5+A13+A14) – (A9+A10+A12+A15)]		.000
A18	Rimborsi infrannuali richiesti - Während des Jahres beantragte Rückerstattungen	.000	
A19	Credito relativo ai primi tre trimestri compensato in F24 - Guthaben aus den ersten drei Trimestern, das im F24 verrechnet wurde	.000	
A20	Cessioni intracomunitarie - Innergemeinschaftliche Abtretungen	.000	
A21	Cessioni ad operatori della Repubblica di San Marino - Abtretungen an Käufer von San Marino	.000	
A22	Acquisti intracomunitari di beni - Innergemeinschaftlichen Güteranschaffungen	.000	
A23	Acquisti da operatori della Repubblica di San Marino - Anschaffungen von Unternehmern aus San Marino	.000	
Sottoscrizione della dichiarazione Unterfertigung der Erklärung		Firma Unterschrift	

# ISTRUZIONI

## per la compilazione della dichiarazione IVA Mod. 74-bis

### Premessa

La dichiarazione prevista dall'art. 8, comma 4, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni deve essere presentata o spedita dai curatori o dai commissari liquidatori, entro quattro mesi dalla data di nomina, al competente ufficio IVA o delle Entrate (ove istituito). Copia della dichiarazione deve essere conservata dal curatore o dal commissario liquidatore.

I dati contabili devono riferirsi alle operazioni effettuate nella parte dell'anno solare anteriore alla dichiarazione di fallimento o alla dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa.

Nella dichiarazione devono essere indicati i dati del soggetto fallito o in liquidazione coatta amministrativa (società - ditta, partita IVA e codice fiscale) ed i dati del curatore fallimentare o del commissario liquidatore (nominativo, data di nomina, codice fiscale, numero telefonico e di fax e domicilio fiscale), nonché il tribunale che ha emesso la sentenza con il numero e la data della stessa.

Tutti gli importi indicati in dichiarazione devono essere **arrotondati alle 1.000 lire** superiori se le ultime 3 cifre superano le 500 lire, o a quelle inferiori in caso contrario.

In caso di compilazione della dichiarazione in Euro, gli importi devono essere indicati in **unità di Euro**, arrotondando l'importo per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di Euro o per difetto se inferiore a detto limite. Se gli importi sono indicati in EURO, **non si deve tener conto dei tre zeri finali** (prestampati), che riguardano esclusivamente i contribuenti che indicano gli importi in lire.

Si chiarisce che i curatori fallimentari o i commissari liquidatori devono presentare altresì la dichiarazione annuale relativa a tutto l'anno d'imposta, comprensiva di due moduli: il primo, per le operazioni registrate nella parte di anno solare anteriore alla dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta, e il secondo per le operazioni registrate successivamente a tali date.

### AVVERTENZE:

– Per un approfondimento del contenuto dei vari righi della dichiarazione si fa rinvio ai chiarimenti indicati nel fascicolo generale delle istruzioni alla dichiarazione annuale IVA.

– Ove non diversamente specificato, gli articoli di legge richiamati si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

### Dati contabili

– **Rigo A1**, valore delle rimanenze risultante al 31 dicembre dell'anno precedente al fallimento o alla liquidazione coatta amministrativa.

– **Rigo A2**, valore delle rimanenze alla data di apertura del fallimento o della liquidazione coatta amministrativa.

I dati da indicare dal rigo A3 al rigo A8 devono riferirsi al periodo 1° gennaio – data di dichiarazione di fallimento.

– **Righi A3 ed A4**, riportare rispettivamente il totale delle operazioni attive non imponibili e delle esenti.

– **Rigo A5**, ammontare complessivo delle operazioni imponibili, (cessioni di beni e prestazioni di servizi), e della relativa imposta.

– **Rigo A6**, ammontare dell'imponibile e dell'imposta delle operazioni effettuate nei confronti dello Stato e degli altri soggetti di cui all'art. 6, ultimo comma, per le quali l'IVA diviene esigibile in anni successivi rispetto al momento di effettuazione di dette operazioni.

– **Rigo A7**, totale degli acquisti dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni o servizi, e della relativa imposta.

– **Rigo A8**, totale degli altri acquisti e delle importazioni rilevanti ai fini IVA, e totale dell'IVA riguardante le operazioni imponibili.

– **Rigo A9**, ammontare dell'IVA ammessa in detrazione, tenuto conto dei limiti alla detrazione previsti dagli articoli 19, 19-bis, 19-bis1 e 19-bis2.

– **Rigo A10**, credito IVA dell'anno precedente non richiesto a rimborso o non compensato.

– **Rigo A11**, ammontare delle risultanze a debito delle liquidazioni periodiche, comprensivo degli interessi dell'1,50% per le liquidazioni trimestrali.

– **Rigo A12**, totale dei versamenti periodici effettuati, comprensivo degli interessi dell'1,50% per le liquidazioni trimestrali.

– **Rigo A13**, ammontare dell'IVA relativa alle seguenti operazioni:  
• operazioni di cui all'articolo 17, comma 3, effettuate in Italia da soggetti non residenti nei confronti di operatori nazionali (che devono emettere autofattura, da registrare sia nel registro delle fatture emesse che nel registro degli acquisti), comprese le introduzioni nello Stato di beni provenienti dalla Città del Vaticano o dalla Repubblica di S. Marino;  
• compensi corrisposti dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico urbano di persone ai rivenditori di documenti di viaggio (art. 74, comma 1, lett. e).

– **Rigo A14**, imposta dovuta sugli acquisti intracomunitari di beni e sulle prestazioni di servizi di cui all'art. 40, commi 4-bis, 5, 6 e 8 del D.L. n. 331/1993 (prestazioni di servizi relativi a beni mobili comprese le perizie, trasporti di beni, prestazioni accessorie, intermediazioni) nonché sugli acquisti e importazioni di oro e argento puro con pagamento dell'imposta a carico dell'acquirente.

**N.B.:** *Gli importi di cui ai righi A13 e A14 non devono essere compresi nel rigo A5 colonna imposta, mentre i corrispondenti imponibili vanno compresi tra gli acquisti (righi A6 e A7).*

– **Rigo A15**, importo detraibile (c.d. IVA teorica) da parte dei produttori agricoli che hanno effettuato cessioni non imponibili di prodotti agricoli ai sensi dell'art. 8, primo comma, dell'art. 38-quater e dell'art. 72 nonché cessioni intracomunitarie di prodotti agricoli, compresi nella Tabella A – parte prima.

L'importo da indicare nel presente rigo deve essere calcolato applicando le percentuali forfettarie di compensazione che sarebbero applicabili se le predette operazioni fossero effettuate nel territorio dello Stato.

– **Rigo A16**, IVA a credito, compilare nel caso in cui la somma degli importi di cui ai righi A9, A10, A12 ed A15 risulti superiore alla somma degli importi di cui ai righi A5 (colonna imposta), A13 ed A14. Viceversa, compilare il **rigo A17**, IVA a debito, nel caso in cui la somma degli importi di cui ai righi A9, A10, A12 e A15 risulti inferiore alla somma degli importi di cui ai righi A5 (colonna imposta), A13 ed A14.

– **Rigo A18**, rimborsi infrannuali richiesti. L'importo dei rimborsi infrannuali richiesti a norma dell'art. 38-bis, comma 2, deve essere indicato anche se i rimborsi, regolarmente richiesti, non siano stati (in tutto o in parte) ancora liquidati.

– **Rigo A19**, l'importo da indicare corrisponde alle eccedenze detraibili relative ai primi tre trimestri dell'anno 2000 utilizzata in compensazione con il modello F24 fino alla data della sentenza di fallimento. Si ricorda che tali crediti possono, essere compensati con altri tributi, contributi e premi dovuti, soltanto dai soggetti legittimati a richiedere il rimborso infrannuale.

– **Rigo A20** importo complessivo delle cessioni e prestazioni intracomunitarie non imponibili, al netto delle variazioni in diminuzione. Si pone in evidenza che in tale rigo non devono essere compresi gli acquisti intracomunitari, ancorché annotati anche nei registri delle fatture emesse.

# ANLEITUNGEN

## für die Abfassung der MwSt.-Erklärung Vordr. 74-bis

### Vorwort

Die von Art.8, Absatz 4 des DPR Nr.322 vom 22. Juli 1998 und den darauffolgenden Abänderungen vorgesehene Erklärung ist von den Konkursverwaltern bzw. von den amtlichen Liquidatoren, innerhalb von vier Monaten ab dem Ernennungsdatum, beim zuständigen MwSt.-Amt bzw. beim Amt der Einnahmen (falls errichtet) einzureichen bzw. an dieses zu senden. Eine Kopie der Erklärung muß vom Konkursverwalter bzw. vom amtlichen Liquidator aufgehoben werden.

Die Buchhaltungsangaben müssen sich auf Umsätze beziehen, welche im Teil des Kalenderjahres vor der Konkursklärung bzw. vor der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation, erzielt wurden.

In der Erklärung sind die Angaben des Subjektes anzuführen das in Konkurs geraten ist bzw. das sich in einer verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation befindet (Gesellschaft - Firma, MwSt.-Nummer und Steuer-Nummer). Anzugeben sind auch die Daten des Konkursverwalters bzw. des amtlichen Liquidators (Name, Ernennungsdatum, Steuernummer, Telefon-, Faxnummer und Steuerdomizil) sowie das Gericht, welches das Urteil erlassen hat, mit der Nummer und dem Datum des Urteiles.

Alle in der Erklärung angeführten Beträge müssen auf **1.000 Lire aufgerundet** werden, falls die letzten drei Ziffern die 500 Liregrenze überschreiten bzw. abgerundet werden, falls die genannte Grenze unter 500 Lire liegt.

Wird die Erklärung in Euro abgefasst, sind die Beträge in **Euro Einheiten** anzugeben wobei der Betrag aufzurunden ist, falls dieser gleich 50 Euro-Centesimi oder darüber liegt bzw. abzurunden falls dieser unter der genannten Grenze liegt. Werden die Beträge in Euro angeführt, **sind die drei vorgedruckten Nullen nicht zu beachten**, die ausschliesslich Steuerzahler betreffen, welche die Beträge in Lire angeben.

Es wird klargestellt, daß die Konkursverwalter bzw. die amtlichen Liquidatoren die Jahreserklärung in Bezug auf das ganze Jahr einreichen müssen, welche aus zwei Vordrucken besteht: der Erste für die Umsätze, welche im Teil des Kalenderjahres vor der Konkursklärung bzw. vor der Zwangsliquidation registriert wurden, der Zweite für die Umsätze die nach diesem Datum registriert wurden.

### HINWEISE:

– Genaue Hinweise zum Inhalt der verschiedenen Zeilen der Erklärung sind in den Erläuterungen im Hauptheft der Anleitungen zur MwSt.-Jahreserklärung enthalten, die sich auf das Jahr vor der Eröffnung des Konkursverfahrens bzw. der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation bezieht.

– Falls nicht näher bezeichnet, beziehen sich die angeführten Gesetzesartikel auf das DPR Nr.633 vom 26. Oktober 1972.

### Buchhaltungsangaben

– **Zeile A1**, Wert der Restbestände zum 31. Dezember des Jahres vor Konkursbeginn bzw. vor der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation;

– **Zeile A2**, Wert der Restbestände zum Datum der Konkursöffnung bzw. bei der verwaltungsbehördlichen Zwangsliquidation;

Die Daten, welche in den Zeilen von A3 bis A8 anzuführen sind, müssen sich auf den Zeitraum 1. Januar - Datum der Konkursklärung beziehen;

– **Zeilen A3 und A4**, entsprechend den Gesamtbetrag der nicht steuerpflichtigen und der steuerbefreiten Umsätze übertragen;

– **Zeile A5**, Gesamtbetrag der steuerpflichtigen Umsätze (Güterabtretungen und Dienstleistungen) und der entsprechenden Steuer;

– **Zeile A6**, Gesamtbetrag der Steuergrundlage und Steuern der Geschäftsvorfälle, die gegenüber dem Staat und anderen Subjekten gemäß Art.6, letzter Absatz durchgeführt wurden für welche die MwSt. in den folgenden Jahren und nicht bei Durchführung dieser Geschäfte zu bezahlen ist;

– **Zeile A7**, Gesamtbetrag der Güteranschaffungen, welche für den Wiederverkauf bzw. für die Produktion von Gütern oder Dienstleistungen bestimmt sind und die entsprechende Steuer;

– **Zeile A8**, Gesamtbetrag der sonstigen Anschaffungen und Einfuhren, welche zwecks MwSt. von Bedeutung sind und Gesamtbetrag der MwSt. der steuerpflichtigen Umsätze;

– **Zeile A9**, Gesamtbetrag der abzugsfähigen MwSt. unter Beachtung des von den Artikeln 19, 19-bis, 19-bis1 und 19-bis2 vorgesehenen Grenzbetrages;

– **Zeile A10**, MwSt.-Guthaben aus dem Vorjahr, dessen Rückerstattung nicht beantragt bzw. nicht verrechnet wurde;

– **Zeile A11**, Geschuldeter Gesamtbetrag der periodischen Zahlungen, die Zinsen von 1,50% für die viermonatlichen Abrechnungen, eingeschlossen;

– **Zeile A12**, Gesamtbetrag der durchgeführten periodischen Zahlungen, die Zinsen von 1,50% für die viermonatlichen Abrechnungen eingeschlossen;

– **Zeile A13**, Betrag der MwSt. aus den folgenden Geschäften:

- Umsätze nach Artikel 17, Absatz 3, welche in Italien von nicht ansässigen Subjekten mit nationalen Unternehmen durchgeführt wurden (die eine Eigenrechnung ausstellen müssen, welche im Register der ausgestellten Rechnungen wie auch im Register der Anschaffungen eingetragen werden müssen), die Einfuhren in den Staat von Gütern aus dem Vatikan bzw. aus der Republik San Marino, eingeschlossen;
- Entgelte, welche von öffentlichen Transportunternehmern an Wiederverkäufer von Reiseunterlagen (Art.74, Absatz 1, Buchst.e) ausbezahlt wurden.

– **Zeile A14**, für innergemeinschaftlichen Güteranschaffungen und von Dienstleistungen nach Art.40, Absätze 4-bis, 5, 6 und 8 des GD nr.331/1993 geschuldete Steuer (Dienstleistungen in Bezug auf bewegliche Güter, Gutachten, Gütertransporte, Nebenleistungen und Vermittlungen eingeschlossen) und auf Anschaffungen und Einfuhren von reinem Gold und Silber, dessen Steuer zu Lasten des Käufers ist.

**N.B.:** Die Beträge aus den Zeilen A13 und A14 können nicht in Zeile A5 der Spalte Steuer einzuschließen, während die entsprechenden Steuergrundlagen unter den Anschaffungen (Zeilen A6 und A7) eingeschlossen werden müssen.

– **Zeile A15**, von landwirtschaftlichen Produzenten, welche nicht steuerpflichtige Abtretungen von landwirtschaftlichen Produkten nach Art.8, erster Absatz, Art.38-quater und Art.72 wie auch innergemeinschaftliche Abtretungen von landwirtschaftlichen Produkten, die in Tabelle A - Teil eins - eingeschlossen sind, durchgeführt haben, abziehbarer Betrag (theoretische MwSt.).

Der Betrag der in dieser Zeile anzuführen ist, wird durch Anwendung der pauschalen Ausgleichsätze berechnet, die auch angewandt werden könnten, falls besagte Umsätze im Staatsgebiet durchgeführt worden wären.

– **Zeile A16**, MwSt.-Guthaben ist abzufassen, falls die Summe der Beträge aus den Zeilen A9, A10, A12 und A15 höher ist als die Summe der Beträge aus den Zeilen A5 (Spalte Steuer), A13 und A14. Umgekehrt ist **Zeile A17**, geschuldete MwSt. abzufassen, falls die Summe der Beträge aus den Zeilen A9, A10, A12 und A15 niedriger ist als die Summe der Beträge aus den Zeilen A5 (Spalte Steuer), A13 und A14.

– **Zeile A18**, während des Jahres beantragte Rückerstattungen. Der im Sinne der Art.38-bis, Absatz 2 im Laufe des Jahres beantragten Betrag der Rückerstattungen ist auch dann anzuführen, falls die regulär beantragten Rückerstattungen noch nicht (zur Gänze bzw. zum Teil) ausbezahlt worden sind.

– **Zeile A19**. Der Betrag der hier anzugeben ist, entspricht den in den ersten drei Trimestern des Jahres 2000 abzugsfähigen Überschüsse, die für den Ausgleich mit Vordruck F24 bis zum Urteil des Konkursverfahrens, verwendet wurden. Es wird daran erinnert, daß diese Guthaben mit anderen geschuldeten Abgaben und Prämien nur von Subjekten verrechnet werden können, die legitimiert sind die Rückerstattung zu beantragen.

– **Zeile A20**, Gesamtbetrag der nicht steuerpflichtigen, innergemeinschaftlichen Abtretungen und Dienstleistungen, nach Abzug der Kürzungsschwankungen. Es wird darauf hingewiesen, daß in dieser Zeile die innergemeinschaftlichen Anschaffungen nicht einzuschließen sind selbst wenn sie im Register der ausgestellten Rechnungen verbucht worden sind.

Vanno compresi nel rigo:

- i corrispettivi delle cessioni intracomunitarie di cui all'art. 41 del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, tra le quali sono comprese sia l'ipotesi in cui il cedente nazionale consegna dei beni per conto del proprio acquirente intracomunitario in uno Stato membro diverso da quello di appartenenza di quest'ultimo sia l'ipotesi di cessione di merce da parte di un soggetto nazionale che faccia consegnare la stessa, dal proprio fornitore comunitario, al proprio cessionario di altro Stato membro ivi designato al pagamento dell'imposta relativa all'operazione;
- le cessioni intracomunitarie di prodotti agricoli compresi e non nella tabella A – parte prima, allegata al D.P.R. n.633 del 1972 effettuate dai produttori agricoli che rientrano nel particolare regime di cui all'art.34 dello stesso D.P.R.
- le cessioni intracomunitarie estratti da un deposito IVA con spedizione verso un altro Stato membro della Comunità europea (art. 50-bis, comma quattro, lett. f, del D.L. n.331/1993).
- i corrispettivi delle prestazioni di servizi di cui all'art. 40, commi 4-bis, 5, 6 e 8, del decreto legge n. 331 del 1993 (prestazioni di servizio relative a beni mobili, comprese le perizie eseguite in Italia, sempre che i beni, a fine lavorazione, siano spediti o trasportati fuori del territorio dello Stato, prestazioni di trasporto intracomunitario e relative prestazioni di intermediazione, prestazioni accessorie a trasporti intracomunitari e relative prestazioni di intermediazione, altre prestazioni di intermediazione relative a beni mobili), non soggette ad imposta, rese nei confronti di soggetti passivi di altri Stati membri.

– **Rigo A21**, importo complessivo delle cessioni effettuate nei confronti di operatori sammarinesi.

– **Rigo A22**, importo complessivo degli acquisti intracomunitari, al netto delle variazioni in diminuzione. Devono essere compresi:

- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari dei beni di cui all'art. 74, commi 8 e 9, non soggetti all'imposta ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.L. 331/1993;
- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari effettuati senza pagamento dell'imposta, con utilizzo del *plafond*, ai sensi degli articoli 8, 8-bis e 9, richiamati dall'art. 42 comma 1 del D.L. 331/1993.
- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari oggettivamente non imponibili, effettuati senza utilizzo del *plafond*, compresi quelli afferenti i beni destinati ad essere introdotti nei depositi IVA, ai sensi dell'art. 50-bis, comma 4, lettera a) del D.L. n. 331/1993 ;
- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari di pubblicazioni estere, da parte di biblioteche universitarie, non soggetti all'imposta;
- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 10, richiamato dall'art. 42, comma 1, del D.L. 331/1993;
- i corrispettivi degli acquisti intracomunitari, al netto dell'IVA, per i quali, ai sensi dell'art. 19 bis 1, o di altre disposizioni, non è ammessa la detrazione dell'imposta.

– **Rigo A23**, ammontare degli acquisti di beni provenienti da San Marino, per i quali l'acquirente nazionale abbia integrato e registrato le relative fatture a norma del 3° comma dell'art. 17. Nello stesso rigo deve essere compreso l'ammontare degli acquisti di beni per i quali l'acquirente nazionale abbia corrisposto l'imposta direttamente al cedente sammarinese.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal **curatore fallimentare** o dal **commissario liquidatore**.

In dieser Zeile sind einzuschließen:

- die Entgelte für innergemeinschaftliche Abtretungen gemäß Art. 41 des Gesetzesdekretes Nr. 331 vom 30. August 1993 umgewandelt von Gesetz Nr. 427 vom 29. Oktober 1993, unter denen auch folgende Fälle einzuschließen sind: wenn ein inländische Abtreter für den eigenen innergemeinschaftlichen Erwerber in einem Mitgliedsstaat, der verschieden ist vom Zugehörigkeitsstaat dieses Letzten, Waren abtrete bzw. falls ein inländisches Subjekt diese Waren vom eigenen innergemeinschaftlichen Lieferanten dem eigenen Abtreter des Mitgliedstaates anliefern lässt, der zur Zahlung der Steuer dieses Geschäftsvorfalles bestimmt ist.
- die innergemeinschaftlichen Abtretungen landwirtschaftlicher Produkte, die in der Tabelle A - erster Teil des DPR Nr. 633 von 1972 eingeschlossen sind oder nicht und von landwirtschaftlichen Produzenten durchgeführt wurden, die unter die Sonderbesteuerung nach Art. 34 desselben DPR fallen.
- die innergemeinschaftlichen Abtretungen aus einem MwSt.-Depot mit Versand in einen Mitgliedstaat der Europäischen Union (Art. 50-bis, Absatz vier, Buchst. f) des GD Nr. 331/1993).
- die Entgelte für Dienstleistungen nach Art. 40, Absätze 4-bis, 5, 6 und 8, des Gesetzesdekretes Nr. 331 von 1993 (Dienstleistungen in Bezug auf bewegliche Güter, die in Italien durchgeführten Gutachten selbst wenn die Güter nach Abschluß der Bearbeitung außerhalb des Staatsgebietes gesandt bzw. transportiert werden, Dienstleistungen für innergemeinschaftliche Transporte und die entsprechenden Vermittlungen, zu den innergemeinschaftlichen Leistungen gehörende Leistungen und die entsprechenden Vermittlungen, sonstige Leistungen für die Vermittlung in Bezug auf bewegliche Güter), die nicht der Steuer unterliegen und gegenüber passiven Subjekten sonstiger Mitgliedstaaten durchgeführt worden sind.

– **Zeile A21**, Gesamtbetrag der Abtretungen, welche gegenüber Unternehmern aus San Marino durchgeführt wurden;

– **Zeile A22**, Gesamtbetrag der innergemeinschaftlichen Anschaffungen, nach Abzug der Kürzungsschwankungen. Einzuschließen sind:

- die Entgelte der innergemeinschaftlichen Güteranschaffungen nach Art. 74, Absätze 7 und 8, die im Sinne des Art. 42, Absatz 1, des GD 331/1993, nicht der Steuer unterliegen;
- die Entgelte der innergemeinschaftlichen Anschaffungen ohne Zahlung der Steuer mit Inanspruchnahme *des Plafonds* im Sinne der Artikel 8, 8-bis und 9, welche in Art. 42, Absatz 1 des GD 331/1993 erwähnt sind;
- die Entgelte der innergemeinschaftlichen Anschaffungen, die objektiv gesehen nicht steuerpflichtig sind und *den Plafond* nicht in Anspruch genommen haben, einschließlich jener Entgelte, welche die Güter betrifft, die im Sinne des Art. 50-bis, Absatz 4, Buchstabe a) des GD Nr. 331/1993, ins MwSt.-Depot eingebracht werden sollen;
- die Entgelte für den Ankauf von innergemeinschaftlichen, ausländischen Veröffentlichungen seitens Universitätsbibliotheken, die nicht der Steuer unterliegen;
- die Entgelte für innergemeinschaftliche Anschaffungen, die im Sinne des Art. 10, welcher im Art. 42, Absatz 1 des GD 331/1993 erwähnt ist, von der Steuer befreit sind;
- die Entgelte der innergemeinschaftlichen Anschaffungen, nach Abzug der MwSt. für welche im Sinne des Art. 19-bis1 bzw. sonstiger Verfügungen, kein MwSt.-Absatzbetrag möglich ist.

– **Zeile A23**, Betrag der Güteranschaffungen aus San Marino, für welche der inländische Erwerber die entsprechenden Rechnungen gemäß Art. 17, Absatz 3 vervollständigt bzw. registriert hat. In derselben Zeile ist der Betrag der Güteranschaffungen einzuschließen für welche der inländische Erwerber, die Steuer unmittelbar dem Verkäufer aus San Marino entrichtet hat.

Die Erklärung muß vom **Konkursverwalter** bzw. vom **amtlichen Liquidator** unterschrieben werden.